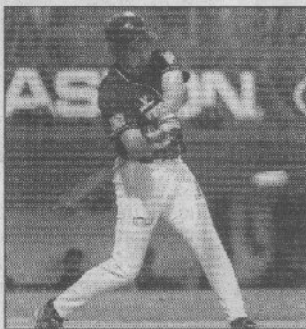


Italeri, maratona vincente

di Mino Prati

E' finito nelle mani dell'Italeri il primo dei tre faccia a faccia fra prime con la Telemarket. Nell'anticipo di giovedì sera al Falchi a prevalere sono stati i bolognesi, con un 1 a 0 arrivato al secondo supplementare. E non proprio per meriti loro: non almeno di chi è in cabina di regia.

Il Rimini non ha saputo far valere le sue cinque valide nelle prime quattro riprese. Così quando in cattedra sono saliti Cretis (null'altro a suo carico fra 5°, 6° e 7°), e Richetti (7 strikeouts negli ultimi quattro inning), per loro si è spenta la luce.



In compenso la Fortitudo dal box non è riuscita a far uscire la pallina dal diamante, se non in un paio delle sei occasioni che le sono state accreditate come valide. Superiore in difesa, la sua prima occasione l'ha avuta all'8°, ma non ha raccolto nulla, con a

battere il cosiddetto turno forte. E all'11°, con i primi due uomini in base, e terzo e quarto del line up nel box, non ha tentato alcun gioco. Fortunatamente il Rimini ha ciccato una possibile doppia eliminazione su Almonte. Ed il non aver chiamato lo "squeeze" a Frignani (nella foto), con corridori agli angoli, ha consentito ugualmente al capitano biancoblu di battere a casa il punto della vittoria, toccando in campo interno su un Solano che non ha trovato la presa giusta sulla pallina.

Telemarket 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0 (bv 6, e 1); Italeri 0 0 0 0 0 0 0 0 1 = 1 (bv 6, e 0).